

CURRICULUM VITAE DELL'ING. FRANCESCO MESSINEO

Nato a Salerno il 9 giugno 1968.

Diploma di maturità scientifica conseguito nel 1986 con la votazione di 60/60.

Laurea quinquennale in Ingegneria Civile, indirizzo idraulico, conseguita presso l'Università di Salerno il 4 novembre 1993 con la votazione di 110/110 con lode.

Vincitore di numerose borse di studio durante la carriera universitaria.

Attività di ricerca svolta presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, dal 1995 al 1998. Gli studi sono stati, in particolare, indirizzati verso le tematiche del monitoraggio, della modellazione e della previsione dei fenomeni di tipo idrogeologico.

Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale conseguita nel 1993. Iscrizione all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Salerno il 31 maggio 1994 con il n. 2887.

PRINCIPALI ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PORTUALE

Dal 19 giugno 2012 ricopre l'incarico di Presidente dell'Autorità Portuale di Marina di Carrara.

Nel porto di Marina di Carrara, nel 2012, sono stati movimentati 3,2 milioni di tonnellate di merce.

I traffici prevalenti sono costituiti dall'imbarco/sbarco di materiale lapideo, di prodotti siderurgici, di rinfuse solide, di semirimorchi (su navi ro-ro).

Particolarmente rilevante è il ruolo svolto dal porto nella spedizione dei colossali impianti costruiti nello stabilimento della Società Nuovo Pignone del Gruppo General Electric Oil & Gas. Tali operazioni consistono nell'imbarco di apparati tecnologici prefabbricati di rilevantissime dimensioni (m 50 x m 21 x m 25 di altezza) che sono trasferiti dal sito di produzione, collocato in area retroportuale, alla banchina di imbarco e, da qui, alla nave. Questi complessi trasferimenti sono consentiti dalla straordinarie caratteristiche dei collegamenti del porto con le aree industriali retrostanti, che permettono il passaggio di manufatti di simile grandezza.

Il porto di Marina di Carrara ospita inoltre un importante cantiere navale (Nuovi Cantieri Apuania), circa 700 unità da diporto e una flotta peschereccia.

Nei primi mesi di lavoro alla guida dell'Ente, Messineo ha, tra l'altro:

- definito il progetto del nuovo Piano Regolatore Portuale e ne ha avviato l'iter di approvazione; il Piano prevede il raddoppio dei bacini e delle aree operative del porto commerciale, la costruzione di un nuovo *marina* da mille posti barca e di un terminal per grandi navi da crociera;
- avviato la progettazione dell'intervento di riqualificazione del water-front di Marina di Carrara, del costo di circa € 25 milioni;

- riorganizzato la gestione e la manutenzione del raccordo ferroviario del porto attraverso l'individuazione, con gara, di un Gestore Unico Comprensoriale.

Dal 9 novembre 2011 al 19 giugno 2012 ha ricoperto l'incarico di Dirigente Area Presidenza dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro e della Calabria.

L'Autorità Portuale amministra, ai sensi della L. n. 84 del 1994:

- i porti di Gioia Tauro (RC) e di Palmi (RC), sul Mar Tirreno,
- i porti di Crotona (KR) e di Corigliano Calabro (CS), sullo Jonio.

Il porto di Gioia Tauro rappresenta il primo scalo italiano per movimentazione di container ed uno dei principali del Mediterraneo, svolgendo essenzialmente funzioni di transhipment. Nel 2011 sono stati movimentati circa 2,3 milioni di TEUs.

Il porto ospita altresì un terminal per il trasbordo delle autovetture, banchine per altre tipologie di traffici commerciali, uno scalo ferroviario ed una vasta area destinata ad attività logistiche e di trasformazione delle merci.

Lo scalo ha una rilevantissima dotazione infrastrutturale: gli ormeggi si sviluppano per una lunghezza complessiva di m 5.150, la profondità dei fondali è compresa tra 12,5 e 18,0 metri, i piazzali di stoccaggio delle merci hanno una superficie di 180 ettari, l'area portuale ha un'estensione complessiva di 600 ettari.

Il porto di Crotona, posto in territorio cittadino, è dotato di più bacini dell'estensione complessiva di 115 ettari ed ha funzioni commerciali, cantieristiche, pescherecce e turistiche.

Il porto di Corigliano Calabro si estende su una superficie complessiva di 130 ettari, dispone di piazzali ampi m² 300.000 ed una profondità dei fondali di 12 metri. Ospita attività commerciali e pescherecce, con una flotta che conta circa 150 pescherecci. Il porto è anche sede di un mercato ittico tra i più importanti del Meridione.

Il porto di Palmi è un porto turistico e peschereccio.

Il Piano Operativo Triennale 2012-2014 dell'Autorità Portuale elenca una serie di interventi in fase di esecuzione o attivabili nel 2012 nel porto di Gioia Tauro per un investimento complessivo di € 160 milioni.

Nel triennio 2012-2014 sono programmati, nei quattro porti di competenza, ulteriori interventi infrastrutturali per un ammontare di € 300 milioni.

L'ing. Messineo ha fornito al Presidente e al Segretario Generale dell'Autorità Portuale contributi propositivi, innovativi e risolutivi finalizzati al conseguimento dei massimi standard di produttività nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

Ha assunto la rappresentanza anche esterna dell'Autorità Portuale su delega del Presidente o del Segretario Generale.

È stato, tra l'altro, responsabile delle seguenti attività:

- elaborazione del Piano Operativo Triennale;

- redazione delle linee guida per la pianificazione finanziaria annuale e triennale;
- attuazione delle procedure di finanziamento relative alla realizzazione delle infrastrutture e manutenzione dei porti di competenza;
- mantenimento dei rapporti con Enti relazionati all'Autorità Portuale per attività di finanziamento, approvazione progetti, approvazione atti di pianificazione generali;
- supporto alla redazione e all'aggiornamento dei Piani Regolatori Portuali;
- verifica degli atti e delle deliberazioni di spesa di competenza del Presidente;
- trattazione della corrispondenza di indirizzo strategico dell'Ente e del Presidente.

Dal 13 agosto 2001 al 12 agosto 2009 ha ricoperto l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Salerno.

Ai sensi della Legge n. 84/1994, il Segretario Generale dirige gli uffici dell'Autorità Portuale. E' assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta.

L'Autorità Portuale di Salerno è stata istituita con Decreto del Presidente della Repubblica del 23 giugno 2000. In precedenza, nel porto di Salerno non esisteva alcun Ente Speciale né un'Azienda Mezzi Meccanici.

L'ing. Messineo è stato dunque il primo Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Salerno e, su indicazione del Presidente, ha personalmente provveduto a porre in essere tutte le attività necessarie ad avviare il funzionamento dell'Ente:

- assunzione del personale,
- reperimento ed allestimento degli immobili da adibire a sede,
- predisposizione dei primi bilanci,
- start-up di tutte le procedure necessarie al funzionamento dell'Autorità Portuale.

Nel 2008 hanno scalato il porto di Salerno circa 2.500 navi, sono stati movimentati 10 milioni di tonnellate di merce, un numero di container pari a 330.000 TEUs e 290.000 veicoli nuovi di fabbrica.

Dal 2001 il porto di Salerno rappresenta il terminale di nuove linee di Autostrade del Mare e Short Sea Shipping per Messina, Palermo, Cagliari, Valencia, Malta, Tunisi, Tripoli.

Nel 2008 sono transitati 300.000 passeggeri dei servizi di Autostrade del Mare, con 63.000 auto e 165.000 veicoli commerciali al seguito.

L'Autorità Portuale di Salerno ha provveduto, in soli otto anni, a trasformare profondamente lo scalo, riorganizzando in modo radicale le attività che si svolgono al suo interno per aumentarne l'efficienza e le condizioni di safety e di security.

Tale ristrutturazione è stata resa particolarmente urgente dalla necessità di consentire lo sbarco e l'imbarco rapido e sicuro dei passeggeri, poiché fino al 2001 nessuna nave traghetto faceva scalo a Salerno e l'intero porto costituiva un'unica area operativa, destinata alla movimentazione delle merci ed interdetta al pubblico.

L'ing. Messineo ha rivestito un ruolo di assoluto primo piano nel fornire al Presidente ed al Comitato Portuale tutti gli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, curando tra l'altro l'elaborazione di:

- piani operativi triennali;
- bilanci preventivi e loro variazioni in corso di esercizio;
- bilanci consuntivi;
- master plan delle aree portuali;
- provvedimenti di regolamentazione delle attività portuali.

Si è occupato personalmente del reperimento di finanziamenti da parte dell'Unione Europea, dello stato e degli enti locali.

Dal 2001 al 2009 l'Autorità Portuale di Salerno, in qualità di stazione appaltante, ha investito nel porto circa 100 milioni di euro in lavori e forniture.

L'ing. Messineo ha diretto tutte le fasi previste dalle norme in vigore in materia di appalti: programmazione, verifica della fattibilità tecnico-amministrativa, progettazione, valutazione di impatto ambientale, procedure di gara, esecuzione delle opere, verifiche e collaudi, entrata in esercizio delle nuove infrastrutture.

Tra le decine di interventi realizzati si menzionano:

- il dragaggio dei fondali del porto, per un volume di circa m^3 1.300.000, autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e realizzato nel 2004, in sole otto settimane, utilizzando una draga classe "Jumbo";
- nel 2005 e nel 2006, due dragaggi di manutenzione dei fondali, movimentando un quantitativo di sabbia pari a m^3 230.000;
- la costruzione, in meno di un anno, di un nuovo terminal per le unità delle Autostrade del Mare, entrato in esercizio nel luglio 2006. Tale infrastruttura è stata attrezzata con quattro bricole per l'ormeggio di navi lunghe fino a m 250, un pontone galleggiante, un nuovo sistema di viabilità dedicato, aree di sosta per autovetture e veicoli commerciali, strutture di accoglienza per i passeggeri;
- la costruzione, ultimata nel 2008, di un tratto di diga foranea della lunghezza di m 120, a protezione del bacino di "S. Teresa", destinato ad unità da diporto;
- la progettazione dei lavori di consolidamento del Molo Trapezio e del Molo Manfredi e di prolungamento del Molo Manfredi, per un importo complessivo di circa 50 milioni di euro. L'intervento di consolidamento, ultimato al Molo Trapezio ed in corso al Molo Manfredi, prevede l'impiego di palancole che verranno infisse nella sabbia dei fondali, di fronte agli attuali cigli di banchina, fino alla profondità di circa m 32 dal livello del mare. Il consoli-

damento consentirà il successivo dragaggio delle darsene fino alla profondità di m 15,5;

- la costruzione del nuovo impianto di illuminazione portuale, costituito da 39 torri faro alte m 35, ultimato nel 2009, con un investimento di € 5,3 milioni;
- la progettazione, nel 2009, della nuova rete idrica ed antincendio del porto, del costo di € 7 milioni;
- il rifacimento delle pavimentazioni di tutte le strade e le banchine portuali, soggette a gravi fenomeni di cedimento.

Messineo ha elaborato la variante al Piano Regolatore del porto di Salerno, adottata dal Comitato Portuale nella seduta del 13 ottobre 2008.

È stato Responsabile del Procedimento relativo all'insieme di opere denominato "Salerno Porta Ovest", la cui finalità primaria è quella di creare un nuovo ed efficiente sistema di connessioni stradali e ferroviarie (prevalentemente in galleria) tra il porto, la città, la Costiera Amalfitana e l'entroterra. L'intervento, di cui è in corso la realizzazione, comprende anche la costruzione di strutture con funzione di retroporto, in un'area posta in prossimità degli svincoli autostradali.

Per l'attuazione dell'intervento "Salerno Porta Ovest", il 6 luglio 2007 è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Ministro alle Infrastrutture, l'Assessore Regionale ai Trasporti, il Sindaco di Salerno ed il Presidente dell'Autorità Portuale. L'opera è stata finanziata con € 146 milioni di fondi del P.O.N. 2007-2013.

L'ing. Messineo è autore di un'ipotesi progettuale di un porto-isola a sud di Salerno, collocato a 2 km dalla costa e dotato di una superficie di banchine di m² 2 milioni, di uno sviluppo degli ormeggi superiore a 5 km e fondali di m 20.

L'infrastruttura potrà ospitare uno o più terminal container della capacità complessiva di 3 milioni di TEUs, terminal per traffici ro-ro e di Autostrade del Mare, banchine e capannoni per merci varie.

In prossimità del nodo di connessione di strada e ferrovia, è prevista la realizzazione di una "zona di attività logistica" (cd. Distripark), dell'estensione di 200 ettari, dotata, tra l'altro, di una stazione di presa e consegna dei convogli ferroviari.

Nel 2008 la previsione del nuovo porto è stata recepita dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno.

L'ing. Messineo ha seguito la progettazione della nuova stazione marittima del porto di Salerno da parte dell'architetto anglo-irachena Zaha Hadid (vincitrice del premio Pritzker 2004). L'edificio, che rappresenta un importante esercizio di architettura contemporanea, è oggi in costruzione e sarà ultimato nel 2013.

Ha diretto le attività necessarie a dotare il porto delle strutture terminalistiche necessarie al transito degli utenti delle Autostrade del Mare, in particolare di quelli provenienti da paesi non appartenenti all'area Shengen. Tali strutture sono provvisoriamente a disposizione anche del traffico crocieristico.

Ha inoltre provveduto alla costruzione e seguito la gestione dei "Punti Mare" dell'Autorità Portuale, due apprezzati terminal a disposizione degli utenti delle

linee di traghetti ed aliscafi dirette alle costiere Amalfitana e Cilentana, operativi dal 2002.

Ha coordinato l'organizzazione delle attività di controllo ai passeggeri da parte della Polizia di Frontiera, dell'Agenzia delle Dogane, della Guardia di Finanza e del Corpo Forestale.

Ha sovrinteso alle attività necessarie all'implementazione dell'International Ship and Port Facilities Security Code (Codice ISPS) in tutti i terminal e nelle aree pubbliche del porto di Salerno.

Ha collaborato con la U.S. Customs and Border Protection per l'adesione del porto di Salerno alla Container Security Initiative.

Ha seguito tutte le tematiche connesse all'applicazione delle norme a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento delle operazioni portuali (D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 272/99), coordinando tra l'altro le attività del locale Comitato Igiene e Sicurezza del Lavoro Portuale.

ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI NEL SETTORE PORTUALE

Precedentemente al conferimento dell'incarico nell'Autorità Portuale di Salerno, Messineo, con il proprio studio di ingegneria, è stato consulente di diverse società private operanti in ambito portuale, tra le quali si annoverano:

- Cooperativa Unica Lavoratori del Porto di Salerno "Flavio Gioia";
- Salerno Container Terminal S.p.A. (Gruppo Gallozzi);
- Salerno Auto Terminal S.r.l. (Gruppo Grimaldi Napoli);
- Terminal Frutta Salerno S.r.l. (Gruppo Clerici Logistics);
- Cargo Services Salerno (Gruppo Roberto Bucci);
- Magazzini Generali di Salerno S.r.l.;
- Porto di Salerno S.p.A. (società partecipata al 40% dalla CCIAA di Salerno);
- Salerno Stazione Marittima S.p.A.;
- Assotutela – Associazione per la tutela e lo sviluppo del porto di Salerno;
- Rimorchiatori di Salerno S.r.l. (Gruppo Rimorchiatori Riuniti);
- Corporazione dei Piloti del Porto di Salerno.

Per conto di queste società l'ing. Messineo si è occupato de:

- la realizzazione di nuove opere civili, comprese le cosiddette "opere di grande infrastrutturazione",
- la manutenzione di ogni tipo di attrezzature civili, elettriche e meccaniche,
- l'organizzazione e la gestione dei traffici e del lavoro portuale,
- l'approntamento di piani economici e business-plan, la pianificazione degli investimenti in attrezzature civili, elettriche e meccaniche,
- il disbrigo di pratiche demaniali ed amministrative.

In particolare:

- negli anni 1998-1999, su incarico della Porto di Salerno S.p.A., ha redatto il progetto di variante al Piano Regolatore del Porto di Salerno.

L'importo dei lavori di costruzione delle opere previste dal piano ammonta a € 37 milioni.

Il progetto di variante è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'Adunanza del 12 novembre 1999;

- negli anni 2004-2005, su incarico del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), ha elaborato lo studio di fattibilità per la costruzione di un porto turistico e di un distretto per la cantieristica da diporto, in un'area ampia m² 500.000. Tale incarico è stato svolto congiuntamente al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno;
- nel maggio 2000, su incarico della Marina d'Arechi S.p.A., ha elaborato una idea-progetto per un porto turistico da 1000 posti barca da insediare lungo la costa del Comune di Salerno; il porto, oggi in costruzione, entrerà in esercizio nell'estate 2012;
- dall'agosto 1999 al gennaio 2000, su incarico di un raggruppamento di imprese di Napoli e di Siracusa, ha prestato consulenza per la realizzazione di un terminal container in grado di movimentare 700.000 pezzi all'anno, nel porto di Augusta (SR);
- negli anni dal 1998 al 2000, ha prestato consulenza all'Autorità Portuale di Bari per i lavori di dragaggio dei fondali.

Dal 2007 al 2009 Messineo ha partecipato, in qualità di "esperto", ai lavori della 3^a Sezione (Opere Marittime) del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici del 25 maggio 2007, l'ing. Messineo ha ricevuto il prestigioso incarico di componente della Delegazione Italiana presso l'Associazione Internazionale di Navigazione (PIANC), con sede a Bruxelles. L'incarico è stato rinnovato con successivi decreti dell'8 gennaio 2010 e del 28 gennaio 2011.

Negli anni 2008 e 2009, su indicazione della Sezione Italiana del PIANC, ha partecipato al Gruppo di lavoro internazionale che l'Associazione ha istituito per redigere le "Recommendations for Sustainable Maritime Navigation".

Negli stessi anni è stato membro del Comitato Tecnico "Intermodal & Logistics" di ESPO (European Sea Ports Organisation), su designazione di Assoporti (Associazione Porti Italiani).

ESPERIENZE PROFESSIONALI IN ALTRI SETTORI

Dal 1° settembre 2009 al 6 novembre 2011 Messineo ha ricoperto l'incarico di Direttore Tecnico di Area 24 S.p.A., società partecipata dalla Regione Liguria, dal Comune di Sanremo e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Area 24 gestisce il riutilizzo dei 24 chilometri della linea ferroviaria dismessa nel ponente ligure, da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare, che sta trasformando nel "Parco Costiero della Riviera dei Fiori".

Obiettivo prioritario della Società è la rivitalizzazione economica del territorio ponentino attraverso la gestione e il coordinamento dei servizi necessari alla promozione, valorizzazione e sviluppo delle potenzialità ambientali e turistiche dell'ex sedime ferroviario.

L'8 settembre 2011 il "Parco Costiero della Riviera dei Fiori" è stato insignito del prestigioso "European Greenways Award – Excellence Category" da parte dell'European Greenways Association.

Messineo è stato responsabile della realizzazione di numerosi interventi, di natura sia pubblica che privata, tra i quali si segnalano:

- La costruzione di nuovi tratti della pista ciclo-pedonale che è stata progettata al posto del vecchio tracciato dei binari. I nuovi lotti interessano i comuni di Sanremo e Ospedaletti, per una lunghezza di km 4 ed un costo di circa € 3,5 milioni.
- La costruzione di quattro grandi parcheggi interrati e di volumetrie destinate ad attività commerciali. In totale saranno realizzati oltre 1500 box e posti auto e m2 6000 di spazi commerciali, con una spesa di circa € 20 milioni.
- La progettazione definitiva di un albergo ad Ospedaletti, di 44 stanze e classificato 4 stelle, che ha ottenuto l'approvazione in conferenza di servizi deliberante il 30 aprile 2010. Area 24 procederà alla vendita del terreno interessato dall'intervento e del progetto approvato.
- La realizzazione di otto strutture per l'ospitalità turistica (ostelli e punti di ristoro), quattro delle quali ricavate dalla ristrutturazione di vecchi caselli e depositi ferroviari.
- La costruzione di tre sale polivalenti destinate a museo – biblioteca – sala congressi, due delle quali frutto della trasformazione di depositi ferroviari.
- La realizzazione di opere per la messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idraulico e idrogeologico e l'esecuzione di interventi per la difesa costiera e l'aumento della superficie di litorale utile alla balneazione.
- Il completamento e l'entrata in esercizio delle reti che sono state collocate lungo l'ex sedime ferroviario: collettori fognari di diversi comuni, acquedotto del Roja, metanodotto, linee elettriche in media e bassa tensione, fibra ottica.
- Il completamento degli impianti di sicurezza e di videosorveglianza dell'intero parco costiero, con 80 telecamere, altrettante colonnine SOS, 30 km di connessioni in fibra ottica e una centrale di controllo installata presso il Commissariato P.S. di Sanremo.
- La costruzione di un impianto fotovoltaico.
- Lo sviluppo degli accessi al mare e l'integrazione con i centri storici delle città attraversate dal parco costiero. La realizzazione di decine di interventi di recupero della qualità del paesaggio e dell'ambiente.

- La pulizia e la manutenzione della pista ciclo-pedonale che corre lungo l'intero parco costiero, delle gallerie (due delle quali lunghe più di 1500 metri), del verde, degli impianti sportivi, delle aree attrezzate, degli elementi di arredo, dei sistemi di illuminazione e degli impianti.

L'ing. Messineo si è occupato della valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare della Società. Ha curato il reperimento di risorse comunitarie, statali, regionali e comunali e ha mantenuto i rapporti con i tre istituti di credito che finanziano le diverse attività di Area 24.

Ha seguito la conduzione economico-finanziaria della Società. Si è interessato del contenzioso.

Ha gestito l'esercizio del parco costiero, la stesura e l'applicazione dei regolamenti e delle ordinanze che ne governano il funzionamento, il rapporto con circa duecento tra locatari di immobili, concessionari di diritti d'accesso o d'attraversamento, titolari di autorizzazioni all'espletamento di attività commerciali o sportive.

Ha curato inoltre le attività promozionali del Parco Costiero ed è stato referente di Area 24 per la preparazione dei servizi giornalistici dedicati al parco costiero dai programmi televisivi della RAI *Linea Blu*, *Linea Verde* e *Sereno Variabile*, nonché dalle riviste *Bell'Italia* e *Itinerari e Luoghi*.

Ulteriori attività espletate.

Dal maggio 2010 al giugno 2011: partecipazione al gruppo incaricato dalla Regione Valle d'Aosta della redazione dello "Studio di fattibilità per l'adeguamento ed il miglioramento del collegamento ferroviario Aosta/Pré-Saint-Didier previsto nell'ambito del Par Fas Valle d'Aosta 2007/2013".

Nel giugno 2010: incarico di coadiutore del CTU incaricato dal Consiglio di Stato, Sezione Quarta, sul ricorso proposto da Impresa Pizzarotti & C. SpA contro ANAS SpA e nei confronti di Consorzio SIS Scpa.

La CTU è relativa ad un contenzioso sorto in merito all'aggiudicazione, con licitazione privata e procedura d'urgenza per l'affidamento a contraente generale, della realizzazione dell'opera "Macrolotto n. 2: Autostrada SA-RC – Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 del tratto dal km 108+000 al km 139+000", per l'importo complessivo di € 789 milioni oltre IVA.

Dal luglio 1999 al dicembre 2000, su incarico del "Centro Grandi Rischi" delle Università di Napoli e Salerno, individuazione delle aree a rischio idrogeologico comprese nei territori di competenza delle Autorità di Bacino Regionali del Destra Sele e del Sinistra Sele. Il territorio oggetto dello studio comprende circa la metà della Provincia di Salerno.

Nel marzo 1998, su incarico del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della sistemazione urbana di Piazza Sabato, dei retrostanti giardini comunali e della viabilità circostante.

Nel settembre 1997, su incarico del Comune di Pontecagnano Faiano (SA), progettazione preliminare dell'ampliamento ed adeguamento della rete idrica comunale.

Dall'ottobre 1995 al febbraio 1996: convenzione con il Comune di Salerno come componente dell'Ufficio di Piano, cioè del Gruppo di lavoro destinato all'assistenza dell'équipe dell'Arch. Oriol Bohigas, tecnico incaricato di redigere il P.R.G.

Dal gennaio al marzo 1995: collaborazione alla convenzione stipulata tra il Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, finalizzata all'individuazione delle aree a rischio di esondazione del fiume Volturno.

Progettazione statica di edifici realizzati nei Comuni di Campagna (SA), di San Mango (SA), di San Casciano (FI). Progettazione e direzione dei lavori di ristrutturazione di edifici nel Comune di Salerno. Progettazione di muri di sostegno nel Comune di Salerno.

Stima del valore di complessi industriali, commerciali e civili.

PARTECIPAZIONE A CORSI E CONVEGNI

L'ing. Messineo è stato invitato come relatore:

- al "4th MedTrade Summit", a St. Julian's, Malta, il 6 e 7 aprile 2006;
- alla conferenza "Port & Terminal Technology 2006", a Rotterdam, il 17 e 18 ottobre 2006;
- alla giornata di studio organizzata dall'Autorità Portuale di Genova su "Ingegneria portuale e costiera: stato dell'arte, principi di pianificazione e progettazione", a Genova, il 19 maggio 2008;
- alla "3rd International Short Conference on Applied Coastal Research", a Lecce, dal 2 al 4 giugno 2008;
- alla "Maximising Port Capacity Conference", a Barcellona, il 24 e 25 settembre 2008;
- alla conferenza "3rd Maritime Risk Management", a Londra, dal 28 al 30 aprile 2009.

Su invito del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha tenuto le seguenti relazioni, a Roma, presso il "Parlamentino" del Ministero delle Infrastrutture:

- "Le attuali iniziative per lo sviluppo delle infrastrutture portuali europee", il 12 dicembre 2006;
- "I porti italiani nel sistema logistico di trasporto italiano, europeo e mondiale: criticità e prospettive di sviluppo", il 30 aprile 2008.

Il 18 gennaio 2007, su invito della Commissione Europea – Direzione Generale per l'Energia e i Trasporti, è intervenuto, in qualità di keynote speaker, al workshop sul finanziamento dei porti tenutosi ad Amburgo, nell'ambito del processo di consulta-

zione sulla politica europea dei porti avviato dal Commissario ai Trasporti Jacques Barrot.

Ha preso parte ad un gran numero di corsi, convegni ed esposizioni in Europa, in Asia ed in Nord America.

Ha partecipato a "The International Dredging Seminar", organizzato dall'International Association of Dredging Companies, a Singapore, dal 9 al 13 ottobre 2000.

Ha tenuto numerosi seminari in diverse città italiane e presso le Università di Firenze, di Napoli, di Salerno, della Calabria e del Salento.

Nel febbraio 2008, è stato docente per il 3° Corso RSPP di cui ai DD. LLgs. n° 626/94 e 195/03 ed accordo Stato/Regione del 26/01/06, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno.

CAPACITÀ E COMPETENZE

Lingue straniere: conoscenza scritta e parlata delle lingue Inglese (eccellente), Francese (buono) e Spagnolo (elementare).

Competenze di informatica: ottima conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows, degli applicativi Microsoft Office, Autodesk Autocad e della rete Internet.

Marina di Carrara, 4 luglio 2013